



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

D. Di Modena.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

Territorio di FIOREZZOLA 28.20. — 44.20.
 Contea di ROSSENA 29.0. — 44.0. Ella stà
 in vn posto, che per non perderla bisogna ten-
 nerla ben munita.

D V C A

DI MODENA

Possiede questo Principe sotto diuersi Tito-
 li le pezze seguenti.

Ducato di

MODENA 29.20. — 44.0. Città di molta
 antichità, e nome, perche stà sopra
 la Via Emilia, che da Arimini si stendeua à
 Piacenza; & hoggi di gran sicurezza per le
 ottime fortificationi, principalmente d'vna
 Cittadella alla moderna, alla quale il primo di
 Maggio del 1647. habbiamo veduto accomo-
 dare la Spianata. Modena dopò la morte di
 Cesare ferui di scena alla catastrofe della Libertà
 Romana nel 711. Decio Bruto, perche attra-
 uersaua la strada alli disegni di Antonio, vi fù
 da questo strettamente assediato, & arditamen-
 te soccorso da' Consoli Hircio, e Panza. Can-
 tò il Claffico, & gridò All'armi Cicerone; &
 Ottauio andò, con titolo di Proconsole, por-
 tando, come si suol dire, in sacoccia l'affettio-
 ne di tutte le squadre, che militarono sotto Ce-
 sare. Perdette in questo rincontro Antonio;
 mà restò viuò; vnièro, e morirono li due Con-
 soli, si che intieramente vittorioso fù Ottauio. In
 vicinanza di Modena stà *S. Ambrogio*. Qui pres-
 so nel 1249. vennero ferocemente, & ostina-
 tamente alle mani Bolognesi, e Modenesi, re-
 standoui dal canto di questi prigionie il Rè di
 Sardegna, figliuolo di Federico Secondo Impe-
 ratore.

NONANTOLA 29.40. — 44.20. E forte, e ce-
 lebre da vna ricca Abbadia. RVBIERA 29.20. —
 44.20. era stimata fortissima; & è celebre dal-
 li natali di Antonio Codro huomo dottissimo.

VIGNOLA 29.40. — 44.0. Capo di vn Mar-
 chesato, del quale s'intitola il Primogenito del
 Duca di Sora. SPILAMBERTO 29.40. — 44.0.
 Marchesato della Casa Rangone.

Ducato di

RECCIO 29.0. — 44.20. Fù nobile per la re-
 sidenza di Lepido; mà se si riguardano
 gli accidenti memorabili assai più famoso è
Forcelli, vn tempo Isolata dal fiume Lauino, &
 d'altra fatta, che non è hoggi, per essere stato il

luogo, doue Ottauio, Marco Antonio, e Lepido;
 col sopra scritto di *Triumvirato*, si diuidero l'Im-
 perio del Mondo; e diedero l'ultimo crollo alla
 Libertà del Popolo Romano. Non cede à que-
 sta BRESSELLO 29.0. — 44.20. infigne vn
 tempo per il posto, è guardia del Pò, e per
 molte fattioni militari. Trà queste famosa fù
 quella, nella quale dodici mila Longobardi,
 chiamati dall'Eunuco Narfete, ruppero, e vinse-
 ro Totila il forte, e feroce. Non sò se sarebbe
 stato meglio per l'Italia, che morisse Totila, ò
 pure che li Longobardi fussero in questo rin-
 contro affatto estinti; per non tornare mai più
 à casa loro, & non riferire il buono stato dell'Ita-
 liani à quei poueri del suo paese, arrositi dal
 freddo, & assassinati dalla poltronaria; egli è
 ben vero, che mai abbassò Barbaro in Italia,
 che chiamato da quelli del paese. GVALTERO
 29.0. — 44.20. Marchesato della Casa Bentiuo-
 gliò, luogo di stima per le sue ricchezze, & ab-
 bondanza. CANOSA 29.0. — 44.20. Ella è vna
 Rocca fortissima, nella quale fù dalla Contessa
 Matilde ricouerato Papa Gregorio Settimo dal
 furore di Henrico Quarto Imperatore; il quale
 poscia, conoscendo quello, ch'era di suo douere,
 e sua obligatione, vi andò scalzò sù la neue ad
 humiliarsi, e chiedere perdonò dal medesimo
 Pontefice.

Altre Pezze.

LA Frignana, della quale è capo SESTOLA
 29.20. — 44.0. E grande, forte, & vi ri-
 fiende il Vice Duca. S. ANDREA 29.20. — 43.
 40. E questa ancora è forte; & frequentata per
 la vicinanza delle miniere del ferro. MONTE-
 CVCULO 29.20. — 44.0. Patrimonio d'vna fa-
 miglia famosa, specialmente nell'esperienza
 militare.

Vna gran parte della *Carfagnana*. CASTRO
 NVOVO 29.0. — 43.20. detto di *Carfagnana*: è
 bello, nobile, ricco, & pieno di Mercanti; & è
 suo Castello, ch'è detto *Monte Alfonso*, è vna
 Fortezza ben proueduta, e meglio custodita.
 Fà frontiera al Bolognese. TERRAZZANO 29.
 0. — 43.40. E ben fortificata, e ben presidata
 sù la frontiera di quello del Gran Duca. Simil-
 mente forte è *S. Donnino*, che giace trà Verru-
 cola, & Castiglione; mà spetta alla Republi-
 ca di Lucca. VERRUCOLA 29.0. — 43.40. A'
 questa Rocca hanno dato il titolo d'Inuitta.

Principato di COREGGIO 29.20. — 44.20.
 Città bella, splendida, forte, & assicurata da
 vna Rocca.

Principato di CARPI 29.20. — 44.20. E'an-
 tica, grande, e ben fortificata. Trà Carpi, e
 S. Fe-

K k

S. Fe-

S. Felice in sito ricco, & ameno: giace S. *Martino*. Capo di vn Marchefato. S. FELICE 29.40. — 44.20. E grande, e forte. FINALE 29.40. — 44.20. Patria di huomini illustri; fondata da quei di Modena nel 1213.

Signoria di SASSVOLO 29.20. — 44.0. Ella hà vn Castello, & l'vno, e l'altro sono bene fortificati.

Contea di ROLY 29.20. — 43.40. Dicono, che sia di tanto poco valore questo luogo, che nelle Tauole Geografiche non si mette; mà da questo è vanità l'inferire, tale conseguenza: Altri luoghi che Roly non si trouano in molte tauole. Stà sul rincontro delle Giurisdizioni di Bologna, Modena, e Toscana.

Duca della

MIRANDOLA 29.40. — 44.40. Se non fosse nobile questa Città, e con essa la Casa Pico, per altro, era bastate ad eternare il suo nome l'eminenza dell'ingegno del suo Principe Gioianne, il quale nel secolo antepassato, in età molto tenera, si fece vedere al Mondo, & all'Europa tutta per vn mostro di sodo sapere, e per vn piccolo Salomone nella vniuersalità delle dispute. E' Feudo Imperiale: & Fortezza accreditata; ella consta di sette baluardi alla moderna; & hà di più vna Cittadella, & vn Castello. Acquistò nome, & riputatione questa Fortezza dopò gli assedij sostenuti prima contro l'armi Ecclesiastiche, e poi contro quelle del Rè Cattolico. Nella prima di queste circonuallationi riceuette li primi principij la Moderna Architettura Militare in campagna. A' Ponente, & sul confine di Mirandola giace *Concordia*. Capo d'vna Contea: e questa ancora fù forte, e poi smantellata da Galeotto Secondo; hoggi è in buon essere. Dentro li confini di questa, à Settentrione, si vede *Quarantula* luogo antico, e famoso appresso gl'Historici di queste Contrade.

GRAN DVCA DI TOSCANA

Il nome di Toscana cade sopra tutto quel tratto, che giace à destra del Teuere, & sinistra del Macra. Contano da Roma à Sarzana duecento settanta miglia; mà non per la via della Posta.

Hoggi sotto nome di Toscana, e di Gran Ducato, s'intende principalmente quello che foggiaecua alle tre Republiche di Fiorenza, Pisa, e Siena. Spettano al Gran Duca alcune al-

tre Giurisdizioni, ò comprate, come frà l'altre sono buona parte della Lunegiana, & la Signoria di Pontremoli; ò acquistate con altro Titolo.

Quello, che verso Leuante auanza dell'antica *Tuscia*, vbbidisce alla Santa Chiesa Romana, e vā sotto nome di Patrimonio di S. Pietro, e di Toscana Inferiore. A Ponente vi è lo Stato della Republica di Lucca, è Marchefato, hoggi Principato di Massa, & Carrara; à Mezzogiorno quelli di Piombino, & Orbetello, & à Settentrione è terminata dall' Appennino: l'attrauerfa l'Arno, fiume celebrato in ogni luogo, & in ogni tempo, & nell'Inuerno spauenteuole per le piene. E' paese tutto ben coltiuato, e secondo.

Il Territorio Fiorentino abbonda di delitie, e di ricchezze; mà non fa pane per quattro mesi dell'anno: supplisce à questo il Pisano, e ne somministrano d'auantaggio le Maremme del Territorio Senese; benche à gran prezzo delle vite de' Cultori, per la malignità dell'aria.

Questo è hoggi vno delli riguardeuoli Principati dell'Europa, potente, à proportion delle sue entrate, tanto in mare, quanto in terra; & perciò habile ad entrare considerabilmente in ballo, & in Lega con ogn'altra delle Potenze Christiane.

Per meglio esercitare le sue militie il Gran Duca Cosmo, con l'autorità di Papa Pio Quarto, institui l'Ordine di S. Stefano Confessore, portando per segno vna Croce rossa della forma di quella di Malta, attornata con vn cordoncino di seta, & oro. Questi Cauallieri s'ammogliano vna sola volta, e fanno tre Carauane. Si è diffusa questa honoranza, quasi per tutta l'Italia, e con spese intraprese, e vittorie, così terrestri, espugnando Fortezze; come marittime, combattendo, & superando squadre guerriere, si è resa celebre, e formidabile in tutte le Contrade Mahomettane, bagnate dal Mediterraneo.

L'Arsenale per la fabrica de' Vascelli è in Pisa; per la Residenza, in Porto Ferraro; & le prouisioni si fanno in Liorno. Le forze terrestri consistono in vna militia di rollo, al numero di quarantamila; cauati dalli 600. mila, che ne alimentano il Pisano, & Fiorentino, e da altri 500. mila del Senese. S'arma questa Gente con gli Arsenali di Pisa, Fiorenza, e Siena. Vi sono da venti, e più fortezze, tutte bene all'ordine, secondo la qualità loro, & principalmente Liorno.

Le Chiese di questo Stato consistono in diciotto Cathedrali, vndici nel Pisano, e Fiorentino